



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

DISTRETTO SOCIO SANITARIO N.50

**AVVISO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE DI ANZIANI PARZIALEMNTE NON AUTOSUFFICIENTI AL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE A VALERE SULLA PROGETTAZIONE PNRR - MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.1 - SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI
SUB - INVESTIMENTO 1.1.2 - AZIONI PER UNA VITA AUTONOMA E DEISTITUZIONALIZZAZIONE PER GLI ANZIANI AMMESSO A FINANZIAMENTO
CUP: I14H22000510006**

IL COORDINATORE DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 50

VISTO il Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022 con cui è stato adottato dalla *Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale* l'Avviso pubblico N/1 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation Eu;**

VISTA la domanda di finanziamento presentata al *Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali* nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, nello specifico la linea di attività 1.1.2, dal *Comune di Trapani* in qualità di Comune Capofila del Distretto Socio-Sanitario D50;

PRESO ATTO che con Decreto n. 98 del 09.05.2022 il *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali* ha finanziato nell'ambito **Avviso 1 - PNRR Misura 5 "Inclusione e Coesione" Componente 2 Sottocomponente 1 Investimento 1.1 Sub-Investimento 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani** il progetto **Percorsi di autonomia per persone con disabilità** di importo pari ad euro 900.000,00, presentato dal *Comune di Trapani* in qualità di Comune Capofila del Distretto Socio-Sanitario D50;

PRESO ATTO che il relativo progetto completo di piano finanziario è stato definitivamente approvato sulla **Piattaforma Multifondo** del *Ministero* e prevede la copertura delle spese nel periodo dal III trimestre 2023 al II trimestre 2026;

VISTO l'Accordo – siglato in data 3 maggio 2023 tra il *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali* e il *Sindaco di Trapani*, Legale Rappresentante del Distretto Socio Sanitario 50 - ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs 50/2016 per la realizzazione della **Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"** del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede la progettualità per l'implementazione dell'**Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;**

PRESO ATTO che in data 15/06/2023 con nota prot. n. 49339 è stato comunicato l'avvio delle attività del suddetto Progetto di Investimento come previsto dal comma 2 dell'art. 9 della suddetta Convenzione stipulata;



CONSIDERATO che il Distretto Socio Sanitario 50 intende procedere, ai fini della individuazione e formulazione dell'elenco degli anziani beneficiari delle attività finanziate, alla pubblicazione di un Avviso pubblico;

RITENUTO di dover regolare i requisiti di accesso al servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 4002 del 11/12/2023 del *Coordinatore del DSS n.50* con la quale sono stati approvati:

- lo schema del presente *Avviso Pubblico* per l'ammissione al Servizio di Assistenza Domiciliare in favore di persone anziane non autosufficienti;
- il modulo di *Istanza di ammissione al servizio*;
- il modulo *Scheda sullo stato di salute dell'anziano/a (a cura del medico curante)*;

CONSIDERATO che non è stato raggiunto il target di n. 100 anziani beneficiari non autosufficienti ammessi al servizio di assistenza domiciliare a valere sulla progettazione PNRR - Missione 5 – Componente 2 – Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Sub – Investimento 1.1.2 – Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani

RENDE NOTO

che è **riaperto l'avviso pubblico** di cui alla DD. 4002/2023 ed è possibile presentare ancora istanza per l'ammissione al Servizio di Assistenza Domiciliare, telesoccorso e telemedicina di base in favore di persone anziane non autosufficienti, in ottemperanza a quanto previsto dall'Azione 1.1.2 del PNRR - Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Sub - Investimento 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani,

Art. 1 - Oggetto, finalità ed obiettivi dell'Avviso

Il presente avviso mira a favorire l'autonomia delle persone anziane non autosufficienti, prevenendo l'istituzionalizzazione e assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia e indipendenza.

Il progetto, come previsto nella mission dell'Avviso 1/2022 del *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*, mira a:

- aumentare l'autonomia delle persone anziane, prevenendo l'istituzionalizzazione;
- favorire una presa in carico multidimensionale e integrata;
- rafforzare i servizi territoriale legati alla domiciliarità della persona anziana;
- favorire la permanenza a domicilio dell'anziano non autosufficiente favorendo interventi di sostegno sia ai nuclei familiari che al beneficiario con prestazioni socioassistenziali integrate;
- costituire una valida e strutturata alternativa all'assistenza sanitaria prestata in regime di ricovero ospedaliero e all'istituzionalizzazione in R.S.A. e in Residenza Protetta, riducendo allo stesso tempo i ricoveri impropri negli ospedali e nelle strutture residenziali;
- adottare modalità di intervento mirate al recupero, al reinserimento, all'autonomia, alla salvaguardia della vita affettiva e relazionale dell'utente;
- garantire un servizio integrato avvalendosi di equipe multidisciplinari;
- coinvolgere la famiglia di appartenenza e la rete sociale di prossimità dell'anziano nella definizione degli interventi e la partecipazione ai piani di assistenza.



I servizi e gli interventi sono rivolti al mantenimento di ogni abilità residua delle persone, allo scopo di garantire la salvaguardia dei livelli di autonomia, indipendenza e qualità della vita mediante il consolidamento e l'attuazione degli interventi socio-sanitari erogati a domicilio.

Per ogni beneficiario dell'intervento saranno previsti investimenti tecnologici associati a servizi integrati di sostegno alle esigenze della persona. In particolare, il presente progetti prevedere:

1. la fornitura di dotazioni strumentali innovative che permettano di aumentare l'efficacia dell'intervento presso il domicilio privato dei destinatari, come ad esempio: elementi di domotica, dotazioni strumentali per la telemedicina, anche in collaborazione con le aziende sanitarie locali, e il monitoraggio a distanza;
2. l'erogazione di servizi accessori, in particolare legati alla domiciliarità, che garantiscano la continuità dell'assistenza, secondo un modello di presa in carico sociosanitaria, in base a quanto previsto dalle Linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente adottate con il DPCM 21 novembre 2019 e dalla Legge di Bilancio 2022 (Legge 234 del 30 dicembre 2021, articolo 1, commi da 162 a 168), incentrato sulla semplificazione dei percorsi di accesso alle prestazioni, una presa in carico multidimensionale ed integrata ed il rafforzamento dei servizi territoriali di domiciliarità.

Tutti i servizi e prestazioni da attivarsi saranno previsti all'interno del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI), che potrà prevedere:

- **la fornitura e l'installazione a domicilio di attrezzature o strumenti tecnologici di domotica per la gestione dell'ambiente domestico e delle comunicazioni, tali da ridurre il grado di non autosufficienza;**
- **il Servizio di Assistenza Domiciliare** (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali - LEPS, comma 162, lettera a della Legge 234/2021), costituito da un complesso di interventi e prestazioni di natura socio-assistenziale, a supporto della famiglia, erogati al domicilio della persona che si trova in condizioni di temporanea o permanente necessità ai fini del soddisfacimento dei suoi bisogni essenziali;
- **l'erogazione, attraverso il coinvolgimento delle realtà associative del territorio, di ulteriori servizi (professionali di assistenza domiciliare, prestazioni di sollievo, percorsi di attivazione dell'anziano, interventi di sostegno alla solitudine sociale, etc.)** finalizzati a sostenere l'anziano, a rallentare gli eventuali processi di invecchiamento mentale e a supportare la rete parentale.

Art. 2 - Destinatari e requisiti di partecipazione

Il servizio è rivolto a nr. 100 cittadini anziani, parzialmente non autosufficienti, residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitario 50.

I requisiti di accesso al Servizio sono:

1. avere compiuto 65 anni di età;
2. avere la residenza in uno dei Comuni del Distretto Socio Sanitario 50 (Busetto Palizzolo, Custonaci, Erice, Favignana, Misiliscemi, Paceco, San Vito lo Capo, Trapani e Valderice);
3. soffrire di almeno una patologia sanitaria cronica, debitamente certificata, che comporti una parziale (temporanea o permanente) perdita dell'autosufficienza.

Ai fini della predisposizione degli elenchi di accesso sono individuati i seguenti criteri quantificati tramite apposita scheda di valutazione:

- a) età;
- b) eventuale stato di disabilità/invalidità;
- c) valutazione dello stato di autosufficienza predisposta dal medico curante.



Art. 3 - Tipologia delle prestazioni

La progettualità di cui al presente Avviso prevede l'erogazione delle seguenti prestazioni:

- A. fornitura, in favore della totalità della platea dei destinatari (nr. 100 anziani), di strumenti tecnologici di monitoraggio video per il telesoccorso e teleassistenza;
- B. fornitura, in favore della totalità della platea dei destinatari (nr. 100 anziani), di software innovativi per la rilevazione dei parametri clinici (glicemia/pressione sanguigna/livelli di saturazione) da mettere quotidianamente in rete con i familiari/operatori sanitari per il monitoraggio continuo degli anziani e che consentano l'attivazione di chiamate automatiche di emergenza nei casi gravi (118, famiglia);
- C. dotazione strumentale di elementi per la telemedicina ed attivazione del servizio di teleassistenza infermieristica (come da Accordo Stato Regioni Rep Atti n. 215/CSR del 17/12/2020), per una platea più ristretta di destinatari (nr. 30 anziani) individuati dall'Equipe Multidisciplinare del Distretto Socio Sanitario 50 e valutati dalla Unità Valutativa Multidimensionale (UVM) del Distretto Sanitario di Trapani, affetti da patologie croniche, non autosufficienti ma comunque in grado di vivere da soli;
- D. erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), in favore della totalità della platea dei destinatari (nr. 100 anziani), da erogarsi mediante cooperative accreditate. Le prestazioni erogabili dal SAD sono le seguenti:
 - a) attività domestiche ordinarie e per il governo della casa:
 - riordino degli ambienti di utilizzo quotidiano dell'utente;
 - b) interventi di relazione e la socializzazione:
 - stimolare o promuovere i rapporti parentali, amicali e di vicinato;
 - supporto per l'inserimento in attività di socializzazione o aggregazione nel territorio (es. parrocchia, volontariato, etc.);
 - c) aiuto sociale e sostegno alla mobilità:
 - accompagnamento dell'anziano, qualora se ne presenti la necessità o in assenza dei familiari, presso presidi sanitari, MMG, farmacia negozi, uffici pubblici (es. per riscossione della pensione, per pagamenti, etc.);
 - aiuto nel disbrigo di commissioni o pratiche varie (es. presentazione di domande per il riconoscimento dell'invalidità civile o per l'accesso a contributi economici).
 - d) attività di assistenza diretta alla persona:
 - aiuto per l'alzata e/o messa a letto;
 - aiuto nella vestizione;
 - assistenza per l'igiene e cura personale (bagno, toilette, cura dell'aspetto, ...);
 - aiuto nella preparazione e assunzione dei pasti;
 - aiuto per una corretta deambulazione e nel movimento di arti invalidi;
 - accorgimenti per una corretta posizione degli arti in condizione di riposo;
 - mobilitazione della persona allettata ed utilizzo di ausili e protesi;
 - aiuto nell'utilizzo di ausili tecnici e sanitari;
 - e) interventi igienico-sanitari di semplice attuazione e sotto controllo medico:
 - controllo ed assistenza nell'assunzione farmaci prescritti dal medico curante;
 - prevenzione delle piaghe da decubito.

In caso di brevi ricoveri, sarà prevista la possibilità di svolgere temporaneamente il SAD in ospedale, laddove l'anziano sia privo di una rete assistenziale, previa valutazione ed autorizzazione dell'Equipe Multidisciplinare del Distretto Socio Sanitario n. 50.

Il SAD non prevede l'erogazione delle seguenti prestazioni:

- attività domestiche straordinarie (es. pulizia lampadari, vetri, tende, armadi, etc.);



- interventi medico infermieristici di pertinenza dell'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- riabilitazioni specialistiche;
- la gestione delle risorse economiche dell'assistito.

Art. 4 – Organizzazione del Servizio

Il Servizio si avvarrà del seguente personale:

- a) l'Equipe Multidisciplinare, costituita dagli Assistenti sociali Responsabili dell'Area anziani del Distretto Socio Sanitario 50 e dall'Assistente Sociale coordinatore;
- b) un Educatore professionale coordinatore, responsabile del Piano personalizzato dell'anziano;
- c) un Esperto di Tecnologie Domotiche correlate agli aspetti sanitari, che curerà la formazione degli anziani e dei familiari;
- d) un Operatore Socio Sanitario, che si occuperà di coordinare gli interventi di telemedicina/teleassistenza;
- e) personale di assistenza, con qualifica di Operatore Socio Assistenziale (OSA) e Operatore Socio Sanitario (OSS), dipendente dagli Enti di terzo settore accreditati che erogheranno il Servizio di Assistenza Domiciliare.

Le ore di servizio erogate a ciascun anziano saranno articolate in base alla valutazione individuale dei bisogni assistenziali e sanitari.

I nr. 30 utenti coinvolti nel progetto sperimentale della teleassistenza avranno un numero maggiore di ore di assistenza finalizzata al supporto all'autonomia.

L'orario delle attività del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), nel rispetto della programmazione settimanale attribuita nel PAI, sarà concordato con l'organizzazione di terzo settore accreditata e scelta dall'utente per l'esecuzione del servizio.

Art. 5 – Modalità di accesso al Servizio

L'istanza di partecipazione, redatta esclusivamente su apposito modello allegato al presente Avviso, potrà essere presentata:

- dall'interessato, qualora in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria vita;
- da un familiare;
- dalla persona esercente le funzioni legali di tutela dell'anziano (tutore, curatore, amministratore di sostegno);
- da altra persona che di fatto si occupa dell'anziano o che agisce per suo conto e con suo consenso (es. MMG, Servizio Sociale, vicinato, etc).

La richiesta per l'ammissione al servizio dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e della Tessera Sanitaria di chi propone l'istanza;
- b) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e Tessera Sanitaria del soggetto per il quale si richiede l'ammissione al servizio;
- c) scheda sullo stato di salute dell'anziano/a, debitamente compilata dal medico curante;
- d) eventuale certificazione attestante lo stato di disabilità ai sensi della Legge 104/92;
oppure, in alternativa,
copia del verbale attestante l'invalidità civile e/o la disabilità (o, in alternativa, omologa del tribunale civile oppure relazione medica rilasciata dal medico di base);



oppure, in alternativa, copia del decreto di invalidità attestante un grado di invalidità di almeno il 74% ai sensi della Legge 118/1971;

attestazione ISEE (socio sanitario o, in alternativa, ordinario) in corso di validità.

L'istanza, unitamente agli allegati di cui sopra, dovrà essere contenuta in un unico plico chiuso e sigillato (nel caso di consegna a mezzo protocollo) su cui dovrà essere apposta la seguente dicitura: "DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE A PERCORSI DI AUTONOMIA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI A VALERE SUL PNRR - M5C2 SUB INVESTIMENTO 1.1.2 - CONTIENE DATI SENSIBILI".

Le istanze dovranno essere presentate a partire dalla pubblicazione del presente avviso in Albo pretorio del Comune di Trapani in qualità di Comune Capofila del Distretto Socio Sanitario 50, seguendo le indicazioni contenute nel presente Avviso:

1. consegnata a mano al protocollo generale di Palazzo D'Alì sito in Piazza Municipio, 1 – 91100 Trapani;
oppure
2. inviata a mezzo raccomandata A/R a: Distretto Socio Sanitario 50, Piazza Municipio n. 1 - 91100 - Trapani (TP);
oppure
3. trasmessa a mezzo mail all'indirizzo: avvisipnrr@comune.trapani.it

Resta inteso che la consegna del plico rimane a esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione.

Il Distretto Socio Sanitario 50, in caso di non raggiungimento del numero massimo dei beneficiari previsti nel presente Avviso, si riserva la possibilità di riaprire la presente procedura o, alternativamente, di individuare un'altra modalità di selezione delle persone da ammettere al beneficio (ad esempio attraverso segnalazione diretta del Servizio Sociale Professionale).

Art. 6 – Criteri di valutazione, formazione elenco ed ammissione al Servizio

Si procederà alla valutazione amministrativa delle domande, al fine di verificare, in capo a ciascun richiedente, il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al servizio.

Seguirà la predisposizione di un unico elenco di ammessi con relativo punteggio in base ai criteri di seguito indicati:

ETÀ	
REQUISITO	PUNTEGGIO
>80	10 punti
Da 76 anni a 80 anni compiuti	5 punti
Da 71 anni compiuti a 75 anni compiuti	3 punti
Da 65 anni compiuti a 70 anni compiuti	1 punto

STATO DI DISABILITÀ/INVALIDITÀ	
REQUISITO	PUNTEGGIO
Certificato di disabilità ai sensi della L. 104/92, art. 3, comma 3	10 punti
Certificato di disabilità ai sensi della L. 104/92, art. 3, comma 1	5 punti
Certificato di invalidità tra il 74% e il 100%	3 punti
Certificato medico generico	1 punto

VALUTAZIONE AUTOSUFFICIENZA (Indice di Barthel Modificato)	
REQUISITO	PUNTEGGIO
Valutazione BIM=100 (indipendenza)	1 punto
Valutazione da 91 a 99 (dipendenza minima)	5 punti
Valutazione da 61 a 90 (dipendenza moderata)	10 punti
Valutazione da 21 a 60 (dipendenza severa)	Non ammesso al servizio
Valutazione da 0 a 20 (totale dipendenza)	

Qualora il numero degli ammessi dovesse essere superiore ai posti disponibili, i nr. 100 beneficiari verranno individuati rispettando le seguenti priorità:

- numero di posti riservati a ciascun Comune afferente al Distretto Socio Sanitario 50 rapportando il totale massimo dei posti a disposizione al numero di abitanti;
- non fruizione dell'assegno di cura in favore di soggetti non autosufficienti o di altri servizi simili di tipo domiciliare previsti da altri Enti, quali INPS, Regione, etc.
- punteggio maggiore, attribuito in base ai criteri sopra riportati;
- a parità di punteggio, avrà accesso l'utente con ISEE inferiore;
- a parità di punteggio ed ISEE, avrà priorità la persona più anziana;
- a parità di punteggio, ISEE ed età, avrà priorità la persona con un grado di disabilità/invalidità superiore.

Gli elenchi degli ammessi e degli esclusi verranno pubblicati sul sito www.comune.trapani.it area AVVISI. Tale pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati.

Al termine della selezione degli ammessi, l'Equipe Multidisciplinare predisporrà i Piani Assistenziali Individuali dei soggetti beneficiari. Per esigenze di approfondimento e integrazione delle valutazioni, durante la redazione dei PAI, l'Equipe Multidisciplinare potrà richiedere ai beneficiari e/o i loro familiari ulteriori notizie di carattere socio assistenziale.

Art. 7 – Decadenza dal beneficio

Il Servizio verrà tempestivamente sospeso nei seguenti casi:

- rinuncia scritta dell'utente o dei suoi familiari;
- ricovero definitivo in struttura residenziale o di riabilitazione;
- mancato rispetto degli impegni sottoscritti nel PAI;
- decesso;
- soggiorni climatici;
- soggiorno temporaneo dell'utente presso parenti o in altra località.

Analoga sospensione d'ufficio del Servizio verrà effettuata in caso di comprovati atteggiamenti lesivi verso gli operatori impiegati in forma ripetuta (molestie, aggressioni anche verbali, minacce poste in essere in modo cosciente, etc.) e non derivanti da patologie sottostanti (psichiatriche, demenze, alzheimer, etc.).

Il SAD potrà essere modificato qualora le condizioni socio-assistenziali, sanitarie e/o socioeconomiche dell'utente presentino un cambiamento, opportunamente verificato dall'Equipe Multidisciplinare del Distretto Socio Sanitario 50. Il tal caso il PAI (durata, interventi, nr. ore, tipologia delle prestazioni, etc.) verrà prontamente riformulato.

In caso di decadenza dal beneficio, si procederà allo scorrimento delle graduatorie.



Art. 8 –

Diritti e doveri dell'utente

La persona che fruisce del Servizio ha diritto:

- a) ad una corretta informazione sui servizi;
- b) alla definizione di un Progetto Assistenziale Individualizzato condiviso;
- c) ad usufruire di servizi adeguati al suo bisogno e di qualità;
- d) alla riservatezza e/o al segreto professionale;
- e) alla conservazione riservata dei documenti, con particolare riferimento a quelli contenenti informazioni e dati sensibili.

L'utente e/o i suoi familiari hanno il dovere di:

- a) presentare la documentazione richiesta dall'istruttoria della domanda;
- b) garantire un ambiente domestico adeguato, al fine di rendere più efficace l'intervento domiciliare e per una corretta tutela della salute degli operatori e dell'interessato;
- c) sottoscrivere il Progetto Assistenziale Individualizzato e collaborare alla sua attuazione;
- d) avvertire l'Equipe Multidisciplinare del Distretto Socio Sanitario 50 in caso di temporanea assenza dal proprio domicilio;
- e) non chiedere all'assistente domiciliare prestazioni non previste dal PAI;
- f) informare l'Equipe Multidisciplinare del Distretto Socio Sanitario 50 di eventuali cambiamenti rispetto alle condizioni sanitarie e/o sociali, anche producendo la necessaria documentazione.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

Il Comune di Trapani, in qualità di Titolare del trattamento, informa gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando avverrà in esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il trattamento dei dati è effettuato con modalità prevalentemente informatiche e telematiche.

I dati conferiti sono dati comuni (es. nome e cognome, recapito telefonico, e-mail, etc.), dati particolari (es. salute, condizione di disabilità, etc.) e dati relativi a condanne penali e reati.

I dati saranno trattati dal Distretto Socio sanitario 50 presso il Comune di Trapani o altri soggetti espressamente nominati quali responsabili del trattamento, per le finalità sopra riportate. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non sono comunicati a terzi, né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente o quanto previsto dalla procedura e sono successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati sono conservati ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679 in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco temporale di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.

Alcuni dati saranno pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Trapani per l'adempimento degli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza di cui al D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia avvenuto in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento (UE) 2016/679 o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi del successivo art.79 del citato Regolamento.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Art.10 – Informazioni

Il Distretto Socio Sanitario 50 di Trapani si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che, per questo, i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti dell'Ente.

Per quanto non specificato si rinvia all'Avviso nazionale (Avviso 1/2022 del MLPS), che qui si intende interamente richiamato e ai provvedimenti inerenti all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR), nonché alla normativa di settore.

Tutta la documentazione necessaria è disponibile:

- presso l'Ufficio del Distretto Socio Sanitario 50 sito in Piazza Municipio 1, Trapani;
- sul sito Web www.comune.trapani.it area DSS50 nell'apposita sezione dedicata agli avvisi.

Il Responsabile del Procedimento e RUP è la dott.ssa Marilena Cricchio.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Sig.ra Caterina Todaro: tel. 0923/590247

Mail: distrettosociosanitario50@comune.trapani.it

PEC: distrettosociosanitario50@pec.comune.trapani.it

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento.

Trapani, lì 29/04/2025

Il Coordinatore del DSS n.50 Responsabile Ufficio di Piano
dott.ssa Marilena Cricchio